



M.A.M. - MUSICA, ARTE E MEMORIA tra Italia, Germania e Finlandia

PARTNER

- Associazione Culturale D.I.M.A. di Arezzo
- Conservatorio Statale di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze
- Hochschule für Musik Saar di Saarbrücken (Germania)
- Förderverein Musik und Kunst am Zauberberg e.V. (Germania)
- ISIA Design di Firenze
- The Rogatchi Foundation (Finlandia)
- Associazione Culturale IUBAL Arezzo
- Freunde und Förderer der HfM Saar e.V. (Germania)
- con il patrocinio dei Comuni di Bucine e Civitella in Val di Chiana (AR)
- con il sostegno di Ambasciata della Repubblica Federale di Germania Roma - Fondo Italo Tedesco per il Futuro
- con il Patrocinio e contributo di Regione Toscana
- con la collaborazione del Liceo Classico Musicale "Francesco Petrarca" di Arezzo.

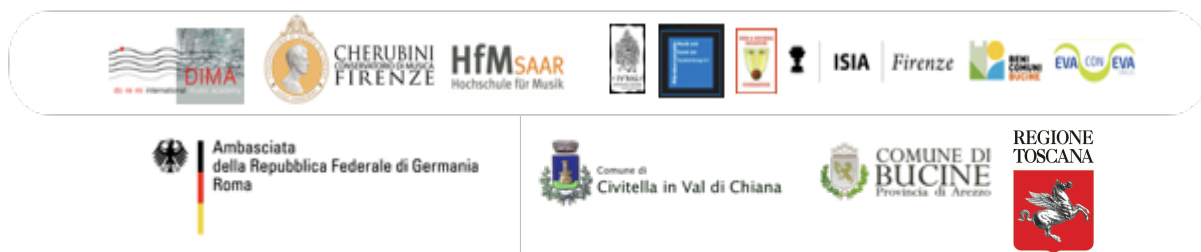
e la partecipazione Felix Klein, Commissario federale del governo tedesco per la vita ebraica in Germania e la lotta contro l'antisemitismo e il suo quartetto *Diplomatisches Streichquartett* che ha preso parte ai concerti del 22 marzo e del 28 giugno.

IL PROGETTO

Nasce nel contesto della commemorazione della strage nazista del 29 giugno 1944 avvenuta a Civitella in Val di Chiana, San Pancrazio e Cornia nei comuni di Bucine e Civitella in Val di Chiana (AR).

M.A.M. è un progetto culturale internazionale organizzato dall'Associazione Culturale DIMA di Arezzo, Conservatorio Statale di Musica "L. Cherubini" di Firenze e la Hochschule für Musik Saar di Saarbrücken (Germania) in occasione dell'80° anniversario della strage nazifascista del 29 giugno 1944, che causò 244 vittime a Civitella in Val di Chiana, San Pancrazio e Cornia (Arezzo). L'iniziativa, ideata da Giorgio Albiani, ha coinvolto istituzioni italiane, tedesche e finlandesi, promuovendo un messaggio di pace e fratellanza attraverso musica, arte e memoria. Al centro di questa iniziativa, i Comuni di Civitella e Bucine, in collaborazione con il *Centro Interculturale "Don G. Torelli"* gestito dall'Associazione DIMA e uno dei luoghi della strage, e la *Sala della Memoria* di Civitella in Val di Chiana, enti che preservano la Memoria di quel triste evento.

Ideato dal prof. Giorgio Albiani, delegato all'internazionalizzazione del Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, e condiviso dai prof. Frank Wörner e Georgi Mundrov della



Hochschule Saar, il progetto di internazionalizzazione "M.A.M. Musica, Arte e Memoria tra Italia, Germania e Finlandia" coinvolge Associazione DIMA, Conservatorio di Musica "L. Cherubini" di Firenze, Hochschule für Musik Saar di Saarbrücken, Förderverein Musik und Kunst am Zauberberg e.V. (Germania), Freunde und Förderer der HfM Saar e.V. (DE), la Fondazione finlandese "Rogatchi", l'ISIA-Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Firenze, Associazione Culturale IUBAL e il Liceo Musicale "F. Petrarca" di Arezzo, ha registrato l'attiva e particolare partecipazione di Felix Klein, Commissario Federale del governo tedesco per la vita ebraica in Germania e la lotta contro l'antisemitismo, presente nell'occasione anche come violinista componente del quartetto d'archi tedesco "Diplomatisches Streichquartett". Il sostegno prezioso e significativo dell'Ambasciata di Germania a Roma (Fondo italo-tedesco per il Futuro) ha poi dato altro senso e impulso, oltre al Patrocinio e al contributo da parte della Regione Toscana.

Al linguaggio della musica e dell'arte - quello forte ed emozionante - è stato affidato il messaggio di pace e fratellanza universale posto alla base di questo programma di evidente impatto, qualità e originalità, con residenze artistiche nel luogo della strage, concerti, seminari, incontri, laboratori, mostre d'arte. Inoltre sono state commissionate due opere che hanno avuto la loro prima mondiale in occasione degli eventi di giugno: *Le ombre lunghe della Memoria* commissionata al compositore italiano **Germano Mazzocchetti**, e *The Garden of the Roses* del compositore ucraino-tedesco **Stanislav Rosenberg**. L'esecuzione è stata affidata alla sorprendente compagine strumentale italo-tedesca: **M.A.M. Orchestra**, orchestra giovanile formata da 30 elementi diretta da Sebastiano De Salvo (studente italiano della Hochschule für Musik Saar). L'orchestra è divenuta simbolo alto di condivisione e collaborazione nel nome dell'arte dei suoni, resa protagonista dell'innovativo percorso europeo di internazionalizzazione messo ultimamente in opera dal Conservatorio di Firenze e dall'Associazione DIMA che di fatto ha dato voce e risalto alla Memoria di quel doloroso capitolo di storia, promuovendo nel contempo valori concreti e universali di unità e solidarietà.

OBIETTIVI

- promuovere un progetto artistico e musicale che mira ad una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli attraverso l'incontro, il dialogo e il confronto tra le nuove generazioni;
- valorizzare il patrimonio storico e culturale territoriale attraverso il contributo di generazioni di artisti, musicisti ed esperti del settore culturale;
- promuovere azioni rivolte alle giovani generazioni attraverso progetti culturali, specificatamente musicali, che mirino a creare un collante tra Memoria, territorio e patrimonio rilevante dal punto di vista storico, sociale e culturale;
- promozione e implementazione dei processi di digitalizzazione di contenuti multimediali finalizzata alla valorizzazione dei poli museali presenti nei luoghi coinvolti dal progetto;



- diffondere il messaggio di pace legato alla Memoria di Civitella, San Pancrazio e Cornia attraverso il linguaggio delle arti;
- coinvolgere gli Istituti Scolastici dei rispettivi territori e quelli provinciali in un'ottica trasversale e multidisciplinare di educazione civica e alla cittadinanza attiva e alla non-violenza;
- rigenerazione dei luoghi delle stragi e della comunità con attività di accoglienza, studio, laboratori e convegni nei centri culturali degli eccidi
- collaborazione in rete con istituzioni di Alta Formazione nazionali e internazionali e con Licei Musicali, nel quadro di sviluppo della filiera didattica

SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Lo svolgimento del progetto ha previsto:

- residenze artistiche di studenti italiani e tedeschi al Centro Interculturale "Don G. Torelli" di San Pancrazio, Bucine (AR) realizzate dal 15 al 22 marzo 2024 e dal 23 al 30 giugno 2024
- concerti congiunti di musicisti italiani e tedeschi tenuti il 22 marzo 2024 con sessione di registrazione del "Quintetto in Re Maggiore, op. 143" di Castelnuovo Tedesco e il 27, 28 e 29 giugno 2024;
- coinvolgimento ed esibizione ai concerti del *Diplomatisches Streichquartett* con la partecipazione di Felix Klein, Alto Commissario per la Vita Ebraica in Germania e la Lotta all'Antisemitismo.
- la composizione di un'opera musicale commissionata dai partner tedeschi e una da parte italiana per i concerti del 27, 28 e 29 giugno 2024 (80° anniversario della strage); per la parte italiana è stato individuato il compositore Germano Mazzocchetti che ha composto *Le ombre lunghe della Memoria*, per la parte tedesca il compositore Stanislav Rosenberg autore di *The Garden of the Roses*.
- esibizione della M.A.M. Orchestra durante i concerti di commemorazione a giugno 2024 a Firenze e nei luoghi dell'eccidio, nello specifico:

27 giugno ore 18:30 - Sala Buonumore Pietro Grossi del Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze

28 giugno ore 21:15 - Piazza Don Alcide Lazzeri, Civitella Val di Chia

29 giugno ore 21:15 - Chiesa di Sant'Egidio, San Pancrazio

EVENTI REALIZZATI

- residenze artistiche al Centro Interculturale "Don G. Torelli" di San Pancrazio (AR) - hanno rappresentato la sinergia e la fratellanza degli studenti di due Paesi fortemente coinvolti negli eventi storici, nella direzione della formazione di un'unica orchestra, simbolo di condivisione e forte collaborazione grazie al linguaggio musicale. Hanno preso parte 30 studenti italiani, tedeschi, francesi, russi e ucraini e loro docenti provenienti dalle Istituzioni coinvolte.



Le residenze si sono svolte: dal 15 al 21 marzo 2024 e dal 22 al 26 giugno 2024

- concerti - la musica ha il potere di unire e di cancellare le ferite dell'animo umano da cui scaturiscono le guerre e dolore. La serie di concerti organizzati nell'ambito di progetto non hanno voluto soltanto celebrare la Memoria, ma anche Quindi, non si tratta solo di celebrare la Memoria, ma hanno anche mostrato la volontà di esaltare il profondo valore umano della fratellanza tra i popoli, specialmente quando le conseguenze di certe atrocità toccano l'intera umanità.

22 marzo 2024 - Sala Buonumore Pietro Grossi del Conservatorio di Musica "L. Cherubini" di Firenze. Concerto con il Prof. Giorgio Albiani e il *Diplomatisches Streichquartett*, quartetto d'archi berlinese del quale fa parte, tra gli altri, il Commissario federale Felix Klein in qualità di violinista.

27 giugno 2024 - Sala Buonumore Pietro Grossi del Conservatorio di Musica "L. Cherubini" di Firenze

28 giugno 2024 - Piazza Don Alcide Lazzari, Civitella in Val di Chiana. Concerto di commemorazione dell'80° anniversario della strage nazi-fascista del 29 giugno 1944 a San Pancrazio, Cornia e Civitella Val di Chiana. In programma musiche di Georg Wötzer e prima esecuzione assoluta delle opere *Le ombre lunghe della Memoria* di Germano Mazzocchetti e un estratto da *The garden of the roses* di Stanislav Rosenberg eseguite dai musicisti italiani e tedeschi della MAM Orchestra diretta da Sebastiano De Salvo.

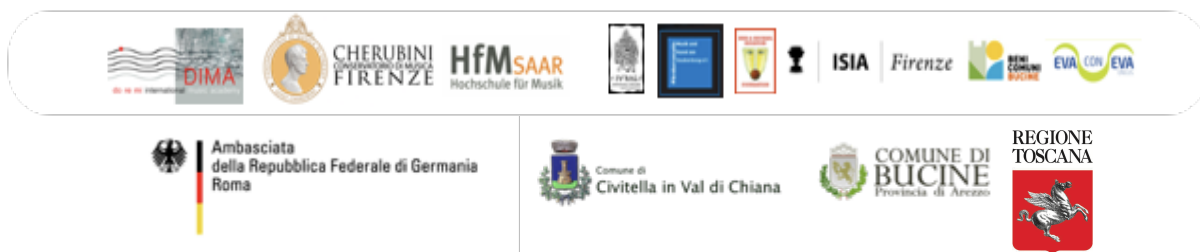
29 giugno 2024 - Chiesa S. Egidio, San Pancrazio. Alla presenza del Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, del Sindaco di Bucine Paolo Nannini e del Vescovo della Diocesi di Arezzo - Cortona - Sansepolcro Mons. Andrea Migliavacca. Concerto di commemorazione dell'80° anniversario della strage nazi-fascista del 29 giugno 1944 a San Pancrazio, Cornia e Civitella Val di Chiana: prima mondiale dell'opera *The garden of the roses* di Stanislav Rosenberg

I concerti sono stati registrati ed è possibile visualizzarli dalla playlist Youtube dedicata, al link

https://youtube.com/playlist?list=PLLDqWifLXFnpEe_I62wxloAqXXpz93TT&si=wQCFPxb5tpaAx7TD

- mostre di opere d'arte - la diffusione dei temi del progetto è avvenuta attraverso attività in diversi ambiti artistici, dimostrando che le idee alla sua base offrono un terreno fertile per creare unione su vari livelli.

dal 20 al 25 marzo 2024, Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" collezione *Omaggio ai destini del cuore* di Michael Rogatchi, a cura della Rogatchi Foundation



29 giugno 2024. Borgo di San Pancrazio - proiezioni multimediali della collezione *Shining Souls* di Inna Rogatchi, a cura della Rogatchi Foundation.

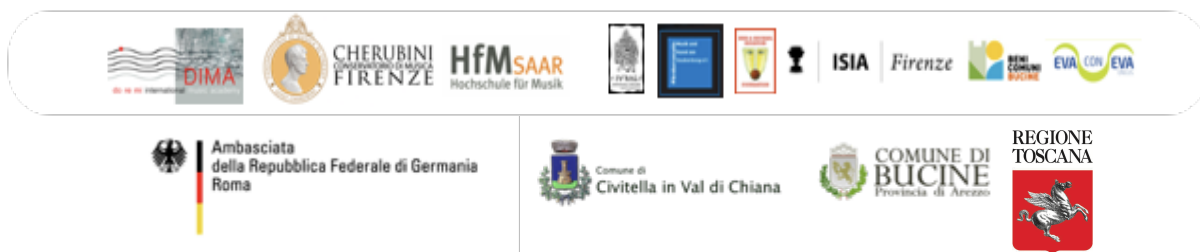
ATTIVITÀ

MULTIDISCIPLINARI

Nel contesto M.A.M. si sviluppa la collaborazione con **ISIA Design Firenze** (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche), istituto d'eccellenza nella formazione di professionisti nel campo del design. ISIA Firenze ha da sempre saputo distinguersi non solo per la qualità della sua didattica, ma anche per l'innovativo approccio che integra il design con le nuove tecnologie e le diverse forme di espressione artistica. Pertanto la collaborazione con ISIA e la sua vision ha portato un valore aggiunto significativo al progetto, poiché ha introdotto la dimensione simbolica e semiotica del segno, valorizzando le potenzialità comunicative attraverso la fusione di tradizione e innovazione. Il Direttore Prof. Francesco Fumelli ha accolto con entusiasmo la proposta di collaborazione: insieme a lui, abbiamo progettato tutto il supporto multimediale del progetto che comprende interviste, teaser e sintesi video. Le realizzazioni sono state curate da **Stefano Decarli**, docente presso ISIA e videomaker professionale, che con intelligenza e sensibilità ha contribuito in modo significativo alla riuscita del progetto. Questa partnership, ha permesso di esplorare le potenzialità del design come linguaggio artistico nella sua dimensione trasversale, capace di dialogare con la musica, le arti visive e altre forme di creatività. In questa dimensione, il progetto amplia i suoi orizzonti, creando un ambiente in cui l'arte diventa uno strumento di comunicazione e riflessione. Uno degli aspetti più promettenti di questa collaborazione è la progettazione di spazi museali interattivi e multisensoriali, concepiti con un approccio interdisciplinare, che prenderanno vita all'interno del Centro Interculturale "Don G. Torelli" di San Pancrazio e della Sala della Memoria di Civitella in Val di Chiana. La loro realizzazione, prevista per il prossimo futuro, mira a integrare arte, tecnologia, storia e pedagogia, offrendo esperienze coinvolgenti che stimolino una comprensione più profonda e inclusiva del passato, favorendo al contempo dialogo e riflessione tra diverse prospettive culturali. L'obiettivo è creare un percorso immersivo, emozionale e cognitivo nei luoghi dove il dramma si è consumato, capace di trasmettere la complessità e la profondità delle storie di guerra e della Resistenza, rendendo la Memoria storica accessibile e viva per le nuove generazioni.

FILIERA DIDATTICA

Il progetto MAM ha coinvolto diverse istituzioni scolastiche, realizzando un processo di Filiera Didattica sul territorio. Associazione DIMA e il Conservatorio di Firenze hanno proposto la partecipazione al progetto a istituti scolastici musicali delle rispettive province, avviando una collaborazione con i docenti che ha impegnato gli studenti nello studio,



nelle prove e nell'esecuzione dei concerti. Ad essere coinvolti nelle residenze artistiche e nei concerti sono stati gli studenti dei Licei Musicali "Alberti Dante" di Firenze, "F. Petrarca" di Arezzo e l'I.C. di Poppi (AR).

IL FUTURO

Dal progetto, sono scaturite una serie di collaborazioni dirette con organismi della diplomazia italiana e tedesca che aprono a importanti sviluppi sul piano della collaborazione artistica e, fattivamente, a nuovi ruoli in ambito culturale e civile. Concreta è anche la creazione di nuove professionalità legate ai temi della *Diplomazia Artistica*.

Il progetto M.A.M. è un'iniziativa pensata per approfondire la comprensione della tumultuosa storia europea attraverso la musica, con un focus particolare sulle atrocità commesse dai regimi totalitari durante la Seconda Guerra Mondiale.

Prendendo come caso di studio il massacro di Civitella, Bucine e San Pancrazio, avvenuto in Toscana per mano delle forze nazifasciste, il progetto intende concentrarsi su due temi centrali: il ruolo cruciale delle donne nella ricostruzione post-bellica e il rapporto tra paura e violenza.

A San Pancrazio, dove le uniche sopravvissute al massacro furono donne, queste figure resilienti ricostruirono la loro comunità dalle rovine, offrendo una narrativa profonda di rinascita e coraggio. In questo contesto, la musica, e in particolare le ninna-nanne, si rivelano un potente strumento di connessione, resistenza e trasmissione culturale. Attraverso queste melodie, le donne esprimono il loro ruolo di custodi dell'amore, della Memoria e della cultura, creando un legame che va oltre il tempo e lo spazio. Parallelamente, il progetto indaga le dinamiche psicologiche tra paura e violenza verso *l'altro*, analizzando come i meccanismi di discriminazione e odio possano trovare parallelismi nella società contemporanea.

Grazie alla musica, il progetto intende dare vita alle narrazioni storiche, creando un dialogo sul passato che possa arricchire la comprensione del presente e orientare i nostri passi collettivi verso un futuro più giusto e consapevole.

Attraverso residenze artistiche, concerti, laboratori e incontri con testimoni storici, M.A.M. 2.0 coinvolgerà giovani musicisti e docenti italiani ed europei, promuovendo il dialogo interculturale e la riflessione sulla memoria storica come strumento di inclusione e comprensione. Le attività si svolgeranno in luoghi simbolici, come San Pancrazio e Firenze, e culmineranno in performance musicali dell'orchestra giovanile europea che verrà costituita per l'occasione. Inoltre, grazie alla collaborazione con ISIA Firenze, saranno realizzati materiali multimediali per documentare e diffondere il progetto, ampliandone l'impatto culturale e educativo.

In occasione degli 80 anni dalla Liberazione d'Italia e dalla liberazione di Auschwitz, il progetto **M.A.M. 2.0** dà vita a una tournée di concerti che vedrà protagonista la M.A.M.



con il sostegno di

- Ambasciata della Repubblica Federale di Germania a Roma - Fondo italo-tedesco per il Futuro
- Regione Toscana

Direzione artistica

- Prof. Giorgio Albiani
- Prof. Georgi Mundrov (per la Germania)

Coordinamento Associazione Culturale D.I.M.A.

- Prof.ssa Serena Meloni, coordinatrice generale
- Maria Rita Caneschi, ufficio amministrazione e logistica
- Prof. Sebastian Maccarini e Prof. Roberto Rossi, referenti Liceo Musicale "F. Petrarca" di Arezzo
- Primetta Banchetti, referente in San Pancrazio
- Roberto Messina, ufficio stampa
- Marco Albiani, Valentina Albiani, Alice Anikzstejn, Apolline Lévêque, collaboratori logistico-organizzativi in San Pancrazio

Coordinamento Conservatorio di Musica "L. Cherubini" Firenze

- Anna Maria Emanuele, coordinatrice organizzativa progetti internazionali - Erasmus
- Francesca Gambelli, grafiche
- Prof. Fernando Scafati, delegato alla produzione
- Chandra Ughi, responsabile produzione
- Lorenzo Milani, responsabile tecnico

Coordinamento Hochschule für Musik Saarbrücken

- Prof. Frank Wörner, Prorettore e docente
- Prof. Georgi Mundrov, docente

Multimedia e produzione

- Stefano Decarli, video e multimedia
- Associazione Culturale DIMA, riprese, regia audio e video, post-produzione

Musiche originali di

- Germano Mazzocchetti (IT)
- Stanislav Rosenberg (DE)

Mostre a cura di The Rogatchi Foundation

- *Omaggio ai destini del cuore*, di M. Rogatchi dal 20 al 25 marzo 2024 - Conservatorio di Firenze



- *Shining Souls*, di I. Rogatchi 29 giugno 2024 - San Pancrazio

M.A.M. Orchestra

- Sebastiano De Salvo, direttore
- Eva Degitz, soprano
- Teresa Mertz Echauri, mezzosoprano
- Mykola Avdeev, tenore
- Philipp Schneider, baritono
- Pei-Hsin Kao, tromba
- Sebastian Müller, trombone
- Gustav Hofmann, chitarra elettrica
- Martin Gerken, piano
- Anna Slepova, flauto
- Mari Alaff Cid, violino I
- Irine Gamdzhashvili, violino II
- Valentina Albiani, violino III
- Natalia Khrenova, viola
- Cordelia Maria Souza Lima, violoncello
- Camilla Badessi, contrabbasso
- Angelo Muccino, clarinetto
- Matilde Paci, clarinetto e cl. basso
- Alice Aniksztejn e Marco Albiani, chitarra I
- Apolline Lévêque, chitarra II
- Alessia Giustini, chitarra III
- Andrea Amoruso, chitarra IV
- Andrea Rossi, Francesco Cocco e Marta Di Stefano, percussioni